

G L I U L T I M I AVVENIMENTI

Sembra di essere rimasti troppo indietro con la pubblicazione della nostra rivista.In effetti il numero precedente, risale alla fine di maggio e per giugno-luglio ne avevamo impastito un altro, sui problemi inerenti la festa e chiesetta di S. Anatolia(penosa la situazione del l'edificio sacro della santa, più penosa la gesti<u>o</u> ne della fiera, travolta dall'af flusso dei part<u>e</u> cipanti nella soa denza sabato-domenica);purtrop-po per GERANO -STOP, tutto è andato in fumo, per occuparci intera mente al 250° An niversario della Madonna del Cuore e seguire più da vicino le set te Commissioni che si trovano al lavoro per labuo na riuscita della ricorrenza. E gli impegni, come si vede, non sono mancati.Inoltre, dopo la morte di Aldo Moro,gli a<u>v</u> venimenti hanno

IN SESSANTA GIORNI L'ESTREMO OMAGGIO DEI FEDELI PER LA MORTE DI DUE SOMMI PONTEFICI

l'annuncio di *IPaala vi*:

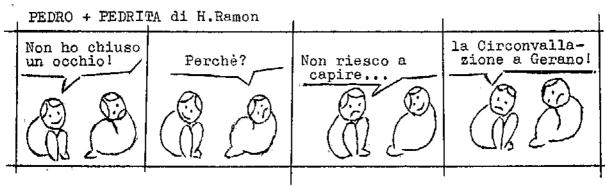
"Figli carissimi, questi erano i suggerimenti, che più ci premeva di comunicarvi.Li affidiamo alla vostra intelligente riflessione e al vostro gene roso impegno. Non senza un richiamo all'esperienza giolosa, che il tempo liturgico ci invita a rav vivare: l'esperienza della presmenza, reale anche se misteriosa, del CRISTO RISORTO IN MEZZO A NOI.E' LUI che sostiene, con la grazia (150%) testimonianza. del suo Spirito, la nostra LUI che fa ardere nel petto i nostri cuori quando, stanchi per il cammino,ci la sua parola mettiamo in ascolto del-Q88.80 che risuona nelle Scritture,e ci accostiamo alla mensa, sulla quale nel suo nome viene spezzato il pane" Con la forza che ci viene da questo incontro andiamo fiduciosi per le vie del mondo e diciamo a tutti, con umile fermezza, la parola che riempie di gioia i nostri cuori:" IL SIGNORE E' VERAMENTE RI -SORTO"(Lc.24.34). Sappiamo che questo è l'annuncio, del quale è in attesa, magari senza esserne conscio, ogni essere umano. Vi accompagni la nostra Apostolica Benedizione" (Discorso del 25/4/1977, ai partecipanti alla 3 Assem-) blea nazionale dell'A.C.I.)

invitato chiunque all'attesa, alla preghiera è laborioso silenzio: morte del papaPao lo VI, funerali, conclave ed elezio ne di Giovanni Pa olo I gioia e nuo va speranza, improv viso decesso, osten sione della Sindone a Torino, ecc. Spesso all'uomo conviene leggere, ammirare, riflette re sulla verità dei fatti, piuttosto che commentar √la,tradurla o diluirla in parole.

"Teri mattina io sono andato alla Sistina a vo tare tranquillamente. Mai avrei immaginato que<u>l</u> lo che stava per succedere. Appena è cominciato il pericolo per me,i due colleghi che mi erano vicini mi hanno sussurrato parole di coraggio. Uno ha detto: "Coraggio! Se il Signore dà un peso, dà anche l'aiuto per portarlo". E l'altrocol lega: "Non abbia paura, in tutto il mondo c'è tanta gente che prega per il Papa nuovo". Venuto il momento, ho accettato. Dopo si è trattato del nome, perchè domandano anche che nome si vu ol prendere e io ci avevo pensato poco. Ho fatto questo ragionamento: Papa Giovanni ha voluto consacrarmi con le sue mani, qui nella Basilica di S.Pietro, poi benché indegnamente, a Venezia gli sono succeduto sulla Cattedra di S.Marco, in quella Venezia che ancora è tutta piena di Papa Giovanni.Lo ricordano i gondolieri,le suo re, tutti. Poi Papa Paclo non solo mi ha fatto Cardinale, ma alcuni mesi prima, sulle passarelle di Piazza San Marco, m'ha fatto diventare tutto rosso davanti a 20.000 persone, perchè si è levata la stola e me l'ha messa suile spalle

to non son mai diventato così rosso!D'altra parte in I5 anni di pon tificato questo Papa non solo a me,ma a tutto il mondo ha mostrato COME SI AMA, COME SI SERVE, COME SI LAVORA E SI PATISCE PER LA CHIESA DI CRISTO.Per questo ho detto: "Mi chiamerò Giovanni Paolo".Io non ho né la "sapientia cordis" di Papa Giovanni, né la cultura di Papa Paolo, PERO' SONO AL LORO POSTO, DEVO CERCARE DI SERVIRE LA CHIESA. Spero che mi aiuterete con le vostre preghiere. (Dal primo incontro di Papa Giovanni Paolo I con la moltitudine parlando dalla loggia centra le della Basilica di San Pietro, domenica 27 agosto 1978).

PENSIERO DEL MESE "I laici quindi, anche quando sono occupati in cure temporali, possono e devono esercitare una preziosa azione per l'evangelizzazione del mondo. Che se alcuni di loro, in mancanza di sacri ministri o essendo questi impediti in regime di persecuzione, suppliscono alcuni uffici sacri secondo le loro facoltà; e se pure molti di loro spendono tutte le loro forze nel lavoro apostolico, bisogna tuttavia che tutti copperino alla dilatazione e all'incremento del Regno di Cristo nel mondo. Perciò i laici si applichino con diligenza all'approfondimento della verità rivelata e impetrino insistentemente da Dio il dono della sapienza" (Dalla Costituzione dogmatica su la Chiesa, n. 35 d, Concilio V. II°).





OCCOLLG

ented solvery excl

L'A.S.GERANO, si ripresenta al campionato di III^ categoria, con tanta buona volontà ed energia, puntan do specialmente sulla carica della tifoseria paesana.L'anno di forzata pausa -per motivi finanziarii e per il logorio dei vecchi soci, rimasti in dieci - non ha menomato fisicamente la rosa dei giocatori, allenatasi in altre società limitro fe e nei tornei estivi; per di più è stata rinforzata da ottimi elementi cresciuti nel vivaio locale, che ha continuato a portare avanti i colori del calcio geranese con la partecipazione(in comproprietà della Polis portiva Cerreto)nei tornei degli Al lievi e Giovanissimi. E proprio l'iniziativa dei giocatori della vecchia squadra(colpiti da nostalgia)e la buona volontà di un nuovo gruy po di soci ha potuto rilanciare la società indebbolita dalle passate stagioni di pieno ritmo ed agonismo. Naturalmente non tutto è facile come appare in partenza, essendo ancora spinti dalla novità; occorre ricreare"subito e bene" quel certo tono di serietà sportiva, specialmente tra i calciatori, unico neo(a parer nostro) che ha fatto rammollire, fino a spegnere negli ultimi campionati qualsiasi entusiamo e sacrificio atletico. Restano inoltre da superare gli annosi problemi della mancanza di fondi,

ancor più necessari oggi per affrontare un

campionato e dell'inesistenza di un campo sportivo(sempre promesso e mai ottenuto!) più urgente che mai.dopo lo smantellamento da parte dei proprietari del simpatico cam petto di S.Anatolia.Si torne rà a giocare la prima partita - domenica 15 ottobre - sull'1 noperoso campo di Cerreto, con la certa collaborazione della popolazione e con la nostra ferma convizione che lo sport sia mezzo di sano divertimento e di educazione civile.I soci eletti nei nuovi incari-

chi, sono i signori Pro ietti Francesco (Presi dente), Luzzi Francesco (Vice-Presiden

te),De Lellis
Ercole(Segretario),
Placidini
Antonio(Cassie
re);1'allenato

re è il sig.Re stanti ex-calciatore del Ti voli.(Spagnuo

lo E.)

modiziario

Notevoli contributi

C H E

NON FANNO

PRIMAVERA

Dopo un periodo di stasi, l'Ammini strazione Comunale ha ripreso ap pieno la sua attività. Infatti so so in cantiere alcuni importanti lavori:ristrutturazione della Co lonia Permanente in Viale D.Alighieri(che secondo quanto detto e promesso dovrebbe finalmente funzionare) per 90 milioni di 1i re; riammodernamento della centenaria Chiesa di S.Anatolia, per 20 milioni; ultimazione dei lavori dell'edificio Scolastico Comu nale, con la costruzione della pa lestra. Tra breve tempo invece si prevedono i lavori di riattamento dell'ex-scuola elementare e ambulatorio, presso la piazzetta dell'Annunziata; la sistemazione delle strade del Centro storico; la costruzione dell'impianto elettrico nei nuovi loculi cimite riali.Saranno inoltre organizzati i soggiorni estivi ed inverna li per gli alunni delle scuole e lementari e medie estensibili an che alle persone anziane; mentre è in atto la scuola a tempo pie no con refezione per tutti gli allievi del primo e secondo ciclo elementare. Pur essendo soddisfatti che alcuni edifici, ci pubblici, perennemente incompleti, giungano al completamento, si richia

maall'attenzione degli stessi amministratori che, in occasione del 250° anniversario della Festa del la Madonna del Cuore del prossimo anno, il paese venga abbellito e attrezzato come la ricorrenza richiede. Non per nulla il Comita to preposto ha già dato inizio al pavimento della Chiesa di S. Maria, con zoccolatura in marmo e accorte modifiche interne.

AD MELIORA!

Il piccolo fisarmonicista BUCCI FRANCESCO, dopo tre prove eliminatorie nel concorso indetto dal la televisione privata TELE-TIVO LI, è risultato vincitore in assoto al primo posto secondo il pare re della giuria, formata dai ragaz zi eliminati in precedenza. Ha presentato al pubblico i seguenti brani musicali: Reginella campagno la, Romagna mia, Tango delle Rose e fuori programma, il Coro del Nabuc co di G. Verdi. All'artista gli auguri della nostra rivista, per un buon proseguimento.

(R.Riverso) &&&&&&&

Per scoprire l'aspetto socio-religioso del paese, nella immediata venuta della Madonna del Cuore, ci limitiamo a seguire la relazione della Visita Pastorale del 1730, ampliandola con altre notizie. Il Cardinale Francesco Barberini, Ab. Commendatario di Subiaco, giunge a Gerano la sera del 27 sattembre 1730, proveniente da Cerreto e alloggia presso i sigg. Giovanni e Giacomo De Lellis, procrastinando l'apertura ufficiale della visita al giorno successivo.

CHIESA ARCIPRETALE DI S.MARIA ASSUNTA (28 settembre 1730)

L'edificio - da rimbiancare - ha un'unica navata e due porte laterali; è munito di torre campanaria , sacrestia, battistero, tre tombe pubbliche e quattro altari.

L'altare maggiore o del SS.Sacramento (con sopra una tela raffigurante l'Assunta, titolare della Chiesa) è affidato alle cure della Confraternita medesima. Nel lato sinistro vi è l'altare del Crocifisso, con Cappellania eretta dal fu Giovanni Maturi, per lascito di una messa settimanale, ora celebrata dal rettore D.Giacomo Masci. L'altare di S.Rocco, tra le due porte laterali, costruito da Paclo De Propris e consegnato ai suoi eredi della famiglia di Francesco Felici. L'altare della Madonna del Rosario, unico nel lato destro, accutito dalla Confraternita omonima.

L'arciprete è D.Biagio Manni, di anni 76. parroco di 481 persone (97 famiglie), di cui 327 con il sacramento della Comunione e 150 ancora non cresimati. Tra i primi sacerdoti o parroci, ricordiamo: D.Antonio Cancella (1551). D.Gonzalvo Gepernuzii (1564), D. Giovanni L'amministrazione spetta a due Battista De Comitibus (1568), D.Alimonte Maturi (1660), D.Eleute rio De Vernizii (1671), D. Biagio Manni(1718), D.Domenico Perelli (1740), D.Luciano Lelli (1798).

CONFRATERNITA DEL SS. ROSARIO

Una delle più antiche cappelle nella chiesa è quella della Madon na del Rosario, con conseguente devozione: recita del rosario tre volte la settimana (domenica, mer coledi, sabato) e processione nel la prima domenica del mese. Nel 1640. Domenico Felici e Domenico Tranquilli, con licenza dell'arci prete D. Eleuterio De Vernizii, sono incaricati di stimare una s stalla in via del Torricello, di propriatà di Scipione Paclucci, confinante con i beni di Pietro Luzi, per creare un censo di scu di 10 in favore della compagnia. Nel 1734, D. Biagio MAnni vi erige una Cappellania con due messe set timanali e rendita di scudi 300 (in censi e moneta depositata), per suffragare l'anima dei suoi defunti.

La confraternita viene istituita dal generale dell'ordine dei Predicatori D. Giovanni T. De Recaberti il 25 maggio 1671; non ha redditi certi, ma nel giro di pochi anni vede moltiplicarsi il patrimonio con circa 120 persone censuate. priori ad annum, a partire dal 1673. sono Domenico Spalletta, Arcangelo Santaroni, Carlo Mastro cola, Giovanni Domenico Carchella, Salvatore Perella, Michele Mercuri (1728). Benedetto Maturi (1729). (Continua al prossimo)Censi G.

++++++++++++++++++++++

Un male che non perdona, all'età di 59 anni, ha sottratto all'affetto dei suoi cari e dei moltis simi amici il caro Di Pietro Do menico, per tutti "Italo" Ebbe nel la sua vita due grandi ideali:la famiglia, che amava moltissimo, e la caccia, che per lui era una passionaccia incarnita. Amico gio viale e generoso, pronto alla bat tuta scherzosa, si prestava a pacifiche ed interessanti discussio ni di caccia. Ero legato a lui da I l'amicizia più pura ed ora che non c'è più, che non può darmi di sinteressati consigli venatori, che non si sale più sul Monte Pic cione, alle Case degliu Colle, al Casale per passare indimenticabi li giornate, che non ricevo più dalle sue mani quelle cose che il suo cuore grande gioiva nel donarmi, sento doveroso l'impulso di ringraziarlo. Insieme a me,gli amici di caccia, aspettano sentire la tua voce chiamarli per la sveglia mattutina, per sollecitar li a partire. Eri sempre primo, pun tuale, alacre e appassionato. A te doni Dio la pace dei giusti e rassegnazione e conforto ai tuoi familiari. (D.L.E.)

ANGOLO POETICO

SCARABBOCCHI

N.I°: Tu non te lagni,
tantu sì'ndolore
e tra lo troppu,
tuttu
sembra gniente!

N.2°: Parimu
non parla
ma
vede sempre...
Gli occhi
sò'lle mani
degliu core.

N.3°: Basta
na coperta
pé'ffà'nlettu
e'na palata
de terra
pé'nna tomba.

N.4°:

l'ha'ncuntri pé'lla via addò cammini... Bbona la via, bbona la'ggente.

La gente



icolmo per

"Gent.mo Direttore,

a chiusura del periodo estivo let teralmente squallido dal punto di vista turistico-ricreativo, colgo l'occasione di parlare dell'As sociazione Pro-Loco di Gerano.Non di certo per parlarne bene.Approfitto ancora dello spazio offerto mi dalla sua rivista, sempre se lo reputa opportuno, non potendo comunicare altrimenti, dato che dalla, fiera di S.Anatolia -della quale

manca ancora il rendiconto),il
Consiglio direttivo non si è mai
convocato e radunato.Il colmo è
che,in veste di vice-presidente
dell'associazione, sono costretto
a rivolgere alcune domande al pre
sidente, conprensibili facilmente anche dal segretario.Mi limito a determinati articoli dello
Statuto:Art.2,b)Scopi principali
della Pro-Loco sono promuovere i
niziative..(Quali e quante sono
s'ate effettuate in questo estate?);c)istituire una sede sociale..(Può favorirmi l'indirizzo

dell'associazione?); Art.8: La qualifica di socio si perde per dimissioni, per morosità, per indegni tà... (Perchè non si procede in me rito?); Art. I7: Il consiglio si riu nisce ordinariamente ogni tre mesi e straordinariamente quando il presidente lo ritenga opportuno.. (Di quanti giorni si compongono i mesi della Pro-Loco?E "l'opportunità" del presidente è forse quel di non radunarsi mai?).Sono contento di ricevere posta anche per mezzo di GERANO-STOP, sempre se il sig.presidente e il segretario della Pro-Loca, saranno così corte si e solleciti. Distinti saluti e Patrizi Ivan grazie.



SONO PRONTE LE RIPRODUZIONI DELLA MADONNA DEL CUORE. IL QUADRO E' COMPLETO DI CORNICE E VETRO.PER L'ACQUISTO RI VOLGERSI AL COMITATO PROMOTO RE FESTEGGIAMENTI 250° ANN. PRESSO S.MARIA.

Direttore Responsabile: D. Giovanni Censi
Redattori : Viotti Stefano e Spagnuolo Enrico
Tipografia: Centro Giovani G I A C/via P. Cancello I-00025 GERANO (Roma)